



COMUNE DI MARINO

Città Metropolitana di Roma Capitale

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI INCENTIVI ECONOMICI AL FINE DI FAVORIRE L'APERTURA DI NUOVE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O ARTIGIANALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI MARINO – ANNUALITÀ 2024

VISTO il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, approvato nella sua versione aggiornata con deliberazione del Consiglio comunale n. 70 del 20.12.2023;

DATO ATTO che rientra tra gli obiettivi programmatici dell'Amministrazione quello di mettere in atto "Agevolazioni sulle imposte comunali per piccoli esercizi artigianali e commerciali, per costruire con queste realtà un "patto con il cittadino" per sostenere e incentivare le nuove aperture di vicinato con sgravi sui tributi e rinnovo delle agevolazioni con i proprietari dei locali, incentivando coloro che propongono prezzi accessibili alle persone che intendono aprire un'attività commerciale con sgravi sui tributi";

VISTI i regolamenti (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" in seguito aggiornati con i regolamenti (UE) nn. 2831/2023 e 2832/2023 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 233 del 05.12.2024 con la quale è stato dato indirizzo politico favorevole all'emanazione di un avviso per la concessione di incentivi economici per l'apertura di nuove attività economiche commerciali e artigianali nel Comune di Marino negli anni 2024-2025;

Tutto ciò premesso, con il presente bando l'Ente intende stimolare ed incentivare la crescita e la salvaguardia del settore economico produttivo dell'economia locale, con particolare riguardo alle attività commerciali e artigianali, stabilendo i criteri e le condizioni per la concessione di incentivi economici quantificati nella misura di quanto corrisposto a titolo di IMU e/o TARI.

ARTICOLO 1 – DEFINIZIONI E SOGGETTI DESTINATARI

Possono usufruire degli incentivi di cui al presente bando i soggetti passivi:

- a) dell'IMU: ovvero coloro che concedano in locazione l'immobile di proprietà a piccole o micro imprese;
- b) della TARI: ovvero le piccole o micro imprese che aprano una nuova attività e che presentino le condizioni di cui al presente bando.

Per la definizione di piccole e micro imprese si rinvia a quanto previsto dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005.

Le attività devono avere caratteristiche di novità. L'incentivo sarà corrisposto anche alle nuove attività che costituiscano prosecuzione della precedente attività purché l'avvio della nuova attività non sia intervenuto prima di 30 giorni dalla cessazione della precedente attività.

L'attività deve essere inoltre senza soluzione di continuità per tutto l'anno; in caso di interruzione in corso d'anno non si potrà beneficiare degli incentivi di cui al presente bando.

ARTICOLO 2 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono legittimate alla presentazione della domanda i soggetti che si trovino nelle condizioni descritte dal presente Bando e che siano, alla data di presentazione della domanda, in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- 1) essere regolarmente costituite e iscritte al Registro Imprese o, nel caso di imprese artigiane, all'Albo delle imprese artigiane;
- 2) essere attive al momento della presentazione della domanda;
- 3) l'attività economica svolta dall'impresa deve rientrare tra i codici ATECO di cui all'allegato del presente bando;
- 4) non essere sottoposte a procedure di liquidazione (compresa la procedura di liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali e non avere in atto alcun procedimento per la dichiarazione di tali situazioni ovvero non avere legale rappresentante in stato di fallimento;
- 5) aver avviato un'attività economica in ambito commerciale o artigianale attraverso una nuova unità locale o sede operativa di massimo 100 mq di superficie calpestabile ubicata nel territorio del Comune di Marino nel periodo compreso tra il 01/01/2024 ed il 30/11/2024;
- 6) rispettare il limite di aiuto "*de minimis*" di cui al Regolamento (UE) 2023/2831 e 2023/2832 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'UE e al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017. Ai sensi delle citate disposizioni, i soggetti proponenti dovranno rendere specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, relativamente a tutte le agevolazioni pubbliche di cui l'impresa ha beneficiato nei tre anni precedenti alla presentazione della domanda: in particolare, dovranno essere indicati gli importi delle agevolazioni, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nonché degli importi concessi e di quelli erogati a saldo;
- 7) essere in regola con tutti i pagamenti, di qualsiasi natura, dovuti all'Amministrazione comunale;

- 8) rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro di settore, gli accordi sindacali integrativi, gli obblighi assicurativi e previdenziali vigenti, le norme sulla sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ed ogni altro adempimento di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo;
- 9) rispettare le condizioni ed i requisiti previsti dagli art. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 10) aver concesso in locazione l'immobile di proprietà con regolare contratto registrato a norma di legge.

Il contributo non sarà riconosciuto alle imprese per le quali risultino ripetute sanzioni definitive di natura commerciale o per violazione di ordinanze sindacali.

ARTICOLO 3 - MODALITÀ PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il presente bando e relativi allegati, modelli “A_Tari”, “B_Imu”, “C_Autodichiarazione”, per la presentazione della domanda di incentivo sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Marino.

Per la concessione dell'incentivo i soggetti interessati devono presentare un'istanza al Comune, con attestazione del possesso dei requisiti definiti dal presente avviso, esclusivamente utilizzando i modelli parti integranti e sostanziali del presente bando.

L'istanza, completa di tutti gli allegati, dovrà essere inviata a mezzo PEC all'indirizzo del Comune di Marino: protocollo@pec.comune.marino.rm.it. La PEC dovrà recare come oggetto la seguente dicitura: “BANDO_INCENTIVI_ECONOMICI_2024” al fine di garantire l'immediata tracciabilità di tutte le istanze effettivamente pervenute.

È ammessa in alternativa la presentazione dell'istanza a mano presso gli Uffici protocollo dell'Ente siti in Marino, Largo Palazzo Colonna, 1 e Santa Maria delle Mole, Via Morosini, 15/b, secondo le modalità e gli orari presenti sul sito web istituzionale <https://www.comune.marino.rm.gov.it>.

L'istanza dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12:00 del 30.01.2025**. Le istanze pervenute oltre tale orario sono considerate automaticamente inammissibili e non saranno pertanto valutate. A seguito dell'invio, dopo 1-2 giorni lavorativi, il richiedente riceverà un messaggio di posta con l'indicazione del numero di protocollo rilasciato dall'Ente; è onere del richiedente prenderne nota in quanto ogni eventuale richiesta di informazioni dovrà essere presentata utilizzando tale numero. Il numero di protocollo sarà utilizzato altresì ai fini della stesura degli elenchi di cui al presente bando.

La domanda dovrà essere debitamente sottoscritta e, nel caso di trasmissione tramite PEC, inoltrata in un unico documento in formato “.pdf” o “.p7m”, se firmata digitalmente. Non saranno accettati altri formati. A pena di nullità, la domanda dovrà essere regolarmente sottoscritta dal titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, dal legale rappresentante, in caso di società, o dal locatore dell'immobile.

Pena l'esclusione, la domanda, redatta in conformità agli allegati “A_Tari” e “B_Imu”, dovrà essere corredata da:

- documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa, nel caso di ditta individuale, dal legale rappresentante in caso di società, o del proprietario locatore dell'immobile;
- per l'accesso all'incentivo commisurato alla Ta.Ri., una breve descrizione della nuova attività;

- Ricevute di pagamento per l'anno 2024 della Tari per la nuova attività avviata ovvero dell'IMU per la concessione in locazione;
- Visura camerale da cui si evinca il codice ateco e la data di inizio della nuova attività;
- Copia del contratto di locazione regolarmente registrato.

Le dichiarazioni rese dagli istanti, nell'ambito del presente intervento, saranno oggetto di verifica da parte dei competenti organi di controllo dell'Amministrazione finanziaria. Le dichiarazioni mendaci circa il possesso dei requisiti richiesti dal presente bando saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

È ammissibile una sola richiesta di incentivo per soggetto passivo: pertanto relativamente allo stesso immobile è ammesso l'incentivo IMU per il locatore e l'incentivo TaRi per l'impresa. Qualora risulti inviata più di una domanda, sarà considerata valida l'ultima istanza pervenuta entro i termini, che annullerà e sostituirà quella precedentemente inviata.

La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente bando da parte dei partecipanti esonera l'Ente da ogni responsabilità derivante dall'inosservanza stessa.

Il Comune di Marino non si assume sin da ora responsabilità per eventuali disguidi nella presentazione della domanda dovuti a problemi informatici o telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 4 - VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

1° - Verifica ricevibilità ed ammissibilità:

Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza di cui al bando;
- presenza della domanda, redatta in conformità agli allegati "A_Tari" e "B_Imu" e debitamente firmata a norma del presente bando;
- presenza dell'allegato "C_Autodichiarazione" debitamente compilato;
- presenza della ulteriore documentazione prevista a pena d'esclusione dal presente bando.

Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di integrazioni e/o informazioni aggiuntive, il Comune assegnerà un termine per la presentazione dei chiarimenti/integrazioni richieste.

2° - Istanze ammissibili:

Al termine della valutazione in ordine alla ricevibilità e ammissibilità delle domande, il Responsabile del Procedimento dopo aver valutato la sussistenza di tutte le condizioni/presupposti per la riconoscibilità dell'incentivo, stilerà l'elenco delle istanze ammissibili e delle irricevibili/inammissibili.

Nel caso in cui le risorse disponibili risultassero inferiori rispetto a quelle spettanti dalle istanze dichiarate ammissibili, gli incentivi da corrisponderci saranno riproporzionati alle effettive risorse a disposizione. L'Amministrazione si riserva in ogni caso di aumentare o diminuire le risorse a disposizione per l'iniziativa *de quo* nel rispetto degli equilibri di bilancio imposti dalla normativa vigente.

Al termine della procedura valutativa, il Responsabile del Procedimento stilerà l'elenco delle istanze ammissibili a incentivo e di quelle irricevibili/inammissibili.

ARTICOLO 5 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI CONSEGUENTI ALL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile del Procedimento, al termine dell'istruttoria e sulla base del verbale di conclusione dello stesso, con apposito provvedimento approva l'elenco delle domande:

- ammissibili a incentivo;
- irricevibili/inammissibili con indicazione delle motivazioni per le quali le domande sono da considerare irricevibili/inammissibili.

I provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti del presente Avviso, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune. La pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

ARTICOLO 6 - DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'incentivo sarà quantificato sulla base delle spese effettivamente sostenute per IMU e TARI relativamente agli immobili direttamente ed interamente utilizzati per lo svolgimento della "nuova attività" nell'anno 2024, sino ad esaurimento della somma a disposizione e non potrà ricomprendere tributi, canoni o tariffe comunali corrisposti dall'azienda richiedente per eventuali ulteriori unità locali già esistenti.

L'incentivo non potrà essere quantificato in alcun modo in misura maggiore a quanto effettivamente versato dal soggetto richiedente al Comune di Marino.

Per "avvio di una nuova attività" si intende l'effettivo esercizio di una nuova attività commerciale o artigianale, successivamente all'adempimento degli obblighi di legge vigenti.

Sarà concesso un incentivo quantificato nella misura di seguito indicata:

- 100% di quanto corrisposto dai soggetti passivi a titolo di IMU per l'anno 2024 sull'immobile direttamente e interamente utilizzato per lo svolgimento di nuova attività;
- 100% di quanto corrisposto a titolo di TARI per l'anno 2024 sull'immobile direttamente e interamente utilizzato per lo svolgimento di nuova attività.

I soggetti che usufruiscono delle suddette agevolazioni sono tenuti al pagamento delle imposte e ad osservare termini e modalità vigenti per la presentazione delle denunce, nonché di ogni altro atto e adempimento richiesto dalla normativa in materia di IMU e TARI, salvo successiva liquidazione del contributo.

ARTICOLO 7 - MODALITÀ EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione dell'incentivo è effettuata in un'unica soluzione, mediante accredito sull'IBAN del conto corrente del beneficiario dichiarato in domanda, a seguito dell'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili.

ARTICOLO 8 - RISORSE FINANZIARIE DEL BANDO

Le risorse finanziarie di cui al presente bando ammontano ad € 50.000,00 complessivi, prioritariamente equamente ripartite tra le due fattispecie di incentivo, ovvero € 25.000,00 a titolo di IMU ed € 25.000,00 a titolo di TARI.

ARTICOLO 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del presente procedimento è il Dirigente AREA II – Ufficio Tributi.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l'Ufficio ai seguenti recapiti:

- telefono: 06-93662206;
- email: katia.alessandri@comune.marino.rm.it.

I dati personali saranno raccolti e trattati esclusivamente per le attività previste dalla legge e per le finalità istituzionali dell'istituto, ai sensi del D.lgs. n. 101/2018.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Città di Marino (RM). Ai sensi del D. Lgs. n. 101/2018, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

ARTICOLO 10 - OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario dell'incentivo è tenuto a:

- a) archiviare e conservare tutta la documentazione relativa all'incentivo presso la propria sede;
- b) fornire al Comune, in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento di cui al presente avviso;
- c) presentare la documentazione completa, nei tempi e modi stabiliti;
- d) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al presente bando;
- e) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare all'incentivo;
- f) rispettare la normativa in tema di pubblicità e informazione.

ARTICOLO 11 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il Comune, anche in collaborazione con altri Enti ed Organismi competenti potrà disporre ogni possibile controllo su quanto dichiarato. In caso di falsa dichiarazione gli uffici comunali procederanno al recupero del beneficio indebitamente percepito ed all'applicazione delle previste sanzioni amministrative a carico del dichiarante, nonché all'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. 8 dicembre 2000 n. 445 per dichiarazione mendaci.

ARTICOLO 12 - REVOCHE

Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco, o non produca i documenti richiesti nel termine di 30 giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, si procederà alla revoca d'ufficio dell'incentivo.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che l'incentivo è stato erogato al beneficiario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, il Comune procede alla revoca dello stesso.

Qualora la revoca dell'incentivo intervenga dopo la liquidazione dello stesso si provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate, alle quali sarà applicato il tasso d'interesse legale, con riferimento al tasso vigente nel giorno di assunzione al protocollo comunale dell'atto di richiesta di restituzione dell'incentivo erogato.

ARTICOLO 13 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), al D.lgs. n. 101/2018.

I dati dei partecipanti al presente bando, raccolti con la presentazione delle domande di

partecipazione e di erogazione, nonché della relativa documentazione prodotta, saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Marino;

Il trattamento viene effettuato con finalità di interesse pubblico connesse al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679. I dati potrebbero essere eventualmente trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Potranno inoltre essere comunicati a soggetti pubblici e/o diffusi qualora si renda necessario per l'osservanza di eventuali obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

Ai sensi dell'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati nel caso in cui ritenga che il trattamento violi il citato Regolamento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

ARTICOLO 14 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura e pertanto la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Il bando in oggetto non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificarlo, di sospendere o prorogarne i termini, di revocarlo, nel caso di sopravvenienza di disposizioni normative o di diverse esigenze organizzative, funzionali, finanziarie proprie dell'Ente, che impediscano, in tutto o in parte, l'assunzione in oggetto.

In caso di mancata concessione dell'incentivo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al ristoro di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

I candidati sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Amministrazione una qualsiasi modifica dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione.

Organo competente per le procedure di ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio - Roma.

Costituiscono allegati al presente bando:

- Allegato "A_Tari";
- Allegato "B_Imu";
- Allegato "C_Autodichiarazione";
- Elenco Codici Ateco.

Il Dirigente dell'Area II
Dott. Roberto Gasbarroni